

## ASSOCIAZIONE

Eseguiti tutti i giorni, eccettuate le domeniche.  
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.  
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.  
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

# GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

## INSEGNAMENTI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.  
Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.  
Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V.E. e dal libraio Giuseppe Franchi in Piazza Garibaldi.

## Atti Ufficiali

*La Gazz. Ufficiale* del 9 corr. contiene:  
1. R. decreto 6 novembre che autorizza un aumento del capitale della Società anonima per la costruzione e l'amministrazione della ferrovia da Torino a Pinerolo.  
2. Id. 9 novembre che autorizza un aumento del capitale della « Banca popolare cooperativa di Trinitapoli. »  
3. Id. 20 novembre che aggrega i comuni di Pico, Pastena e San Giovanni Incarico all'agenzia delle imposte dirette di Pontecorvo.

## PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI. Seduta pom. del 12 dic.

Si presentano da Ferrero il progetto per modificare la legge sugli stipendi e sugli assegni fissi per l'esercito; da Acton il progetto sugli stipendi annuali degli ufficiali della R. marina. Ambidue si dichiarano urgenti e si passa poi alla discussione del bilancio dei lavori pubblici per 1882. Se ne approvano i primi nove capitoli.

Al 10 Del Vecchio, fra altro, domanda che si affrettino la presentazione della legge sulle irrigazioni e che in questa venga stabilita la misura del concorso governativo.

Al cap. 11 Cavalletto raccomanda le difese idrauliche del Piave medio fra Priula e Ponte di Piave e del Tagliamento medio dal torrente Cosa a Latisana. Si approvano i cap. 10, 11 e 12. Al 13 De Blasio, fra altro, desidera che il governo si faccia almeno iniziatore di consorzi per l'arginamento e il rettifilto dei torrenti. Conchiude presentando un ordine del giorno a questo scopo.

Baccarini accetta le raccomandazioni di De Blasio, ma stima superfluo un nuovo ordine del giorno. De Blasio ritira l'ordine.

Approvansi i cap. dal 13 al 19, gli ultimi dei quali relativi alle bonifiche.

Approvansi anche i cap. dal 20 al 28 relativi ai porti, spiagge e fari, dopo qualche osservazione.

Sul 29, relativo alle ferrovie, Curioni osserva che le nostre ferrovie non rendono i servizi di cui abbisognano le popolazioni. Dimostra quali dovrebbero essere le condizioni del servizio ferroviario per riuscire utili al traffico locale e regionale, e come le attuali sieno ben lungi dal corrispondervi. Prega quindi il ministro di riformare il sistema.

Altri oratori parlano nello stesso senso, vedendo anche a particolari.

Baccarini si associa nel deplorare gli inconvenienti denunciati, ma da essi non può salire a condannare una vasta amministrazione. Peraltro le risultanze dell'Alta Italia sono migliori di tutte le altre e superano l'aspettativa. Non può darsi ancora soddisfatto dei servizi economici, ma qualche vantaggio si è ottenuto. I ritardi sono per maggior parte indipendenti dall'amministrazione, ma causati dall'aumento del traffico, al quale non si poté corrispondere con pari aumento del materiale di trasporto. Cercherà di rimuovere tutti gli inconvenienti, ma è certo che la rete dell'Alta Italia va migliorando per ogni riguardo tanto nell'interesse proprio quanto del pubblico!

Approvansi i cap. 29 e 30 concernenti le strade ferrate.

Presentansi: da Grimaldi la relazione sopra la legge per dar facoltà al governo di applicare alcuni consiglieri alle Corti d'Appello di Catania e Catanza; e da Di Lenna sopra la legge per la concessione alla Società delle ferrovie sarde della costruzione ed esercizio di una ferrovia da Terranova al golfo degli Aranci.

## ITALIA

Roma. La *Gazzetta di Venezia* ha da Roma 13: Fra i senatori continuano opposte correnti per determinare la Camera vitalizia ad approvare il progetto di riforma, con o senza gli emendamenti dell'Ufficio centrale. Prevalle sempre l'opinione favorevole agli emendamenti.

Confermarsi che la causa del ritardo nella stampa e distribuzione dei progetti presentati d'urgenza dal ministro della guerra, Ferrero, dipende dalle obbiezioni sollevate dal Magliani. La Relazione di Martini sul bilancio dell'istruzione pubblica fu approvata con molte considerate varianti proposte da Baccelli.

Prende consistenza la voce che Sella arriverà dentro la settimana.

## SOCIETÀ SEGRETA

**Francia.** Il *Soir* annunziando il progetto dell'Esposizione universale da tenersi a Berlino nel 1885-86, si compiace di vedervi una nuova botta della Germania all'Italia, che va mendicando ovunque le amicizie e trascura quella della Francia. « Un tempo, soggiunge quel giornale, gli Italiani dicevano buaggini (*bêtises*) senza farne; oggi continuano a dirne e a farne. » (1).

(1) Si vede che la stampa francese si immagina che il progetto dell'Esposizione a Roma sia roba del Governo; mentre questo non ci ha che vedere. Dopo tutto, non hanno torto, giacchè un telegramma da Berlino li informa che il signor Orsini, il promotore dell'Esposizione, a Roma, ha mandato a dire all'assemblea del commercio tedesco che i lavori preparatori dell'Esposizione universale a Roma sono troppo avanti (!) perchè l'Italia possa rinunciare a questa impresa; ma che se un'Esposizione nazionale tedesca è combinata a Berlino, il governo italiano (sic) è pronto a ritardare di un anno o due l'Esposizione universale che esso ha l'intenzione di organizzare (!!!).

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

## Atti della Deputazione Prov. di Udine.

Seduta del giorno 12 dicembre 1881.

4505-4551. Furono approvati i Bilanci preventivi 1882 dei sottodescritti Comuni colla sovrapposta addizionale indicata di fronte a ciascuno, cioè:

Per Comune di Coseano e frazione omonima	L. 1.70
id. id. e frazione di Barazzetto	> 1.70
id. di Fagagna e frazione omonima	> 1.05,510
id. id. e frazione di Villalta	> 0.88
id. di Montereale Cellina	> 2.39
id. di San Quirino add. com.	> 1.19,410
id. di Meretto di Tomba per la frazione omonima add. com.	> 1.44
per la frazione di Pantanico	> 1.51
id. di Tomba	> 1.46 610
id. di San Marco	> 1.56
id. di Plasencis	> 1.42 610
id. di Savalons	> 1.61

4593. Il deputato sig. Milanese cav. Andrea lesse la relazione sulle visite da lui fatte col cav. Perusini ai manicomii sussidiari. Da questa risulta che tutti i servizi procedono con lodevoli esattezza, che i mentecatti sono bene trattati sotto tutti i riguardi, che la colonia agricola presso l'ospitale di S. Daniele può ritenersi per attivata, che le Prepositure di tutti gli Ospedali che servono di manicomii sussidiari meritano la gratitudine della Provincia e gli elogi della Deputazione per il grande ed intelligente interesse che mettono pel buon andamento dei servigi e per il miglioramento dello stato patriomoniale dei singoli istituti, finalmente che per l'anno 1882 le rette da pagarsi dalla Provincia saranno minori di quelle del 1881, per cui in complesso la Provincia avrà un risparmio di lire 3555,95 se il numero della presenze fosse graziosamente uguale a quello del 1880.

4508. Avendo il sig. Pecile comm. Gabriele Luigi persistito, a motivo delle molte sue occupazioni, nella rinuncia data a membro e presidente della Commissione per miglioramento della razza bovina, la Deputazione ne prese atto perpendigli dovuti ringraziamenti per l'opera intelligente ed efficacissima da lui prestata, e nominò in sua vece il d. suo figlio Attilio.

4592. Per momentanea deficienza di fondi nella Cassa Provinciale venne autorizzato di prelevare altre 12,000 lire dalla Banca di Udine sulla somma di lire 150,000 depositata in conto corrente.

4306. Venne approvato il riparto del contingente dei cavalli e muli di questa Provincia per l'anno 1882, e fu trasmesso alla R. Prefettura per le pratiche di sua competenza.

4549. A favore della ditta Leskovic e Comp. fu disposto il pagamento di lire 424,80 per fornitura di carbon fossile.

4540. Venne autorizzato il pagamento di lire 10,482,27 a favore di diversi Comuni e Corpi morali, quale quarto quoto di rimborso delle spese di cura e mantenimento maniaci da 1 gennaio 1867.

4523. A favore del Comune di Udine venne disposto il pagamento di lire 12,000, quale quoto di concorso alla spesa per mantenimento del Collegio Uccellis nell'anno 1881, e fu contemporaneamente invitato il Comune suddetto a rifondare alla Provincia lire 1166,39 per imposte e tasse anticipate nel corrente anno.

4547. Venne autorizzato a favore della Direzione dell'Ospizio degli Esposti il pagamento di lire 12139,96, quale rata sesta a saldo del susseguente assunto dalla Provincia per l'anno 1881.

4520-4521. A favore della Direzione dell'Ospizio Civile di Palmanova fu disposto il pagamento di lire 3996,80 per cura e mantenimento di maniaci in Palmanova e Sottoselva durante il mese di novembre a. c.

4387. Avendo il Ministero del Tesoro, in penenza della determinazione dei contributi per le opere idrauliche di 2<sup>a</sup> categoria, chiesto un nuovo accounto di lire 6507 sulla maggiore spesa che sarà attribuita a questa Provincia, la Deputazione deliberò di emettere a favore della R. Tesoreria di Udine un mandato per l'accantonamento.

4544. A favore del signor Carlo comm. Morpurgo Nilma venne autorizzato il pagamento di lire 100 quale premio incombente alla Provincia per la conservazione del cavallo stallone Stambul nell'anno 1881.

4557-4497. Constatati gli estremi della miserabilità nelle maniache Saccomano Teresa e Battò Antonio, venne deliberato di assumere a carico Provinciale le spese per la loro cura e mantenimento.

Furono inoltre nella stessa seduta discussi ed approvati altri n. 50 affari; dei quali n. 18 di ordinaria amministrazione della Provincia; n. 22 di tutela dei Comuni; e n. 10 d'interesse delle Opere Pie; in complesso n. 69.

Il Deputato Prov.

BIASUTTI

Il Segret. F. Sebenico

**Gli emigranti per il Texas** chiamativi per la costruzione della ferrovia del Telfener non hanno ragione di esserne contenti. Un Italiano che abita a Galveston scrive all'*Eco d'Italia*, che 450 Italiani colà emigrati colle loro famiglie per occuparsi nei lavori della ferrovia si trovarono amaramente delusi. Non furono ad essi mantenuti i patti stipulati prima d'imbarcarsi, e non trovano chi li protegga, non essendovi colà nessun Consolato italiano, neppure a Galveston.

Sappiamo, che la Camera di Commercio di Udine, alcuni mesi fa, prevedendo che anche dal Friuli potesse essere diretta colà una corrente d'emigrazione, pregò il Ministero sia a raccolgere informazioni sopra le condizioni locali della zona in cui si costruisce la ferrovia Telfener, come anche a tutelare gli interessi degli emigranti, affinchè sieno ad essi mantenuti i patti che loro si promettono.

**Il nostro commercio serico.** La calma si fece più accentuata durante la settimana trascorsa, scrive il cav. Kechler in data 12 and. nel Bullettino dell'Associazione agraria friulana; la fabbrica tenta di trarne partito e vorrebbe provocare qualche ribasso, ma trova unanime opposizione ne' detentori, sebbene non si preventivasse uno studio di arenamento d'affari così prolungato. Nessuna circostanza intrinseca è sorta che possa influire a danno dell'articolo, che anzi la fabbrica continua a lavorare attivamente, e quantunque le vendite giorno per giorno sieno da due mesi limitatissime, i depositi non si accrescano punto, molta seta smaltendosi mano a mano per effetto de' rilevanti affari a consegna seguiti in settembre ed ottobre. A danno del commercio in generale influiscono invece, e non poco, i guochi di Borsa che, con effimeri improvvisi guadagni, distolgono dal lavoro sano e profuso, ma faticoso e lento quali le operazioni commerciali e le industrie, che richiedono intelligenza ed operosità. È una vera febbre che invade le Borse francesi specialmente, nell'attuale periodo — una volta si si accontentava di crearsi un patrimonio lavorando indefessamente decine di anni; ora si vuole arricchire in fretta, ed alla Borsa si fabbricano in pochi giorni i milioni o si fanno capitomboli, ora causa il rialzo ed ora causa il ribasso. Tra liquidazione e liquidazione, si registrano centinaia di mille lire di differenze, e chi la indovina compiange l'infelice industriale che fa sudare un anno mille operai per impiegare i suoi capitali al dieci per cento, se la fortuna gli è propizia. Si vuol vivere a scosse elettriche. Chiediamo venia per la digressione e torniamo in argomento.

Le transazioni della settimana decorsa furono poche, stentate, ma non mancarono il più lieve ribasso. Si vendettero (parlando della nostra piazza) alcune balle isolate di grezze buone correnti da lire 50 a 52; partite belle da 48,50 a 50; qualche lotto grezze a vapore belle correnti a lire 55, e si toccarono anche lire 60 per roba classissima, titoli speciali. Le sete grezze correnti, articolo

ricercato di preferenza pel basso prezzo, va facendosi rarissime.

Le filande a vapore ancora attive (ben poche sono fermate) lavorano in gran parte per esaurire impegni a consegna, per cui la seta non si accumula; e così succede anche nelle altre provincie. Per tale fatto, e perchè gli attuali prezzi sono bassi, è facile pronosticare che la seconda metà della campagna ci apporterà piuttosto qualche vantaggio che danno, se la politica, o qualche inaspettata crisi, non verranno ad intorbidare gli affari. Sarebbe ben ora che si chiedesse l'annata con la consolante parola *guardiano*, che da tanti anni diserto dai registri dei poveri setaiuoli!

Qualche freddezza nei cassami, ma prezzi sempre fermissimi per tutti gli articoli.

**Sull'arte tipografica in Friuli.** Come professionista dell'arte di Gutemberg e di Cagliari, lessi con vivo interesse l'articolo inserito nel *Giornale di Udine* n. 290, anno in corso, risguardante alcune note sull'arte tipografica in Friuli. Ciò mi spinse a fare qualche appunto, dando qualche dilucidazione in proposito.

Il chiaro nostro dottore Vincenzo Joppi nel parlare dell'introduzione dell'arte della stampa in Friuli, asserisce che nel 1457 uscì alla luce in Magnona il primo libro conosciuto, e che non si tardò a portare in Italia questa nobil'arte, poichè nel 1465 fu stampata in Roma la prima opera.

Il mio collega riporta che nel 1476 Gabriele di Pietro stampò un' *Elegia* di Bartolo Lucano, ma questa notizia è molto contestata, poichè esiste una controversia tra il conte Antonio Bartolini ed il Federici. Il primo in un suo Saggio sopra la tipografia friulana del secolo XV (Udine 1805), dice che il libro del Lucano fu il primo uscito in Udine ed anzi in Friuli, mentre il secondo asserisce che il Gabriele di Pietro a quell'epoca era occupato in Venezia a compiere le voluminose opere del *Conciliator* di Pietro d'Abano e delle *Concordantie locorum D. Thomae*, non avanzandogli così tempo di percorrere coi suoi torchi il Friuli. Tale opinione viene contestata, perché il Lucano in quell'anno soggiornava in Udine, ed il Federici opina che la data e località sia apposta dal posta nel giorno in cui compiva il suo lavoro, e poi perchè non si trova traccia che il Gabriele di Pietro abbia dimorato in Friuli. Quindi questa opera resta a decidersi se fu o meno impressa in Udine.

Gerardo di Fiandra stampò in Cividale due opere, già citate dal mio collega, le quali datano l'una: 24 ottobre 1480, l'altra: 24 novembre stesso anno; e ritiene sicuro che debbasi a questi l'importazione della stampa in Friuli. Nel 1484 egli impresse in Udine *Le Costituzioni della Patria del Friuli* del Cavretto (non Capretto come fu stampato); ed *I Rudimenti di Grammatica* videro la luce nell'anno seguente in Udine e non in Cividale come venne asserito.

Decesso il Gerardo, non si ha più segno di esistenza di tipografie nel Friuli, di modo che passarono cento e più anni che quest'arte parva scomparsa.

Giulio Lorio, nel 1575, in una supplica chiedeva al Consiglio della Città di aprire una tipografia, e quantunque facesse proposte onorevoli, pure le vicende di quell'epoca resero vana tale domanda.

Così si andò fino al 1592, allor quando Giov. Battista Natolini fece offerta al Consiglio di Udine per ottenere il permesso di esercitare l'arte della stampa, offerta che venne favorevolmente accolta, e nello stesso anno dava mano a pubblicare vari scritti latini ed italiani. Nel 1594 stampava due grossi volumi delle *Responsiones* dell'udinese Tiberio Deciani; nel 1599 pubblicava il primo volume de' *Consiliorum* del De Rubeis Flaminio. Riconoscendo la capacità e la stima che godeva questo tipografo, la città di Udine lo ascrisse fra i suoi cittadini nel 2 agosto 1597.

tranne una in Cividale, dal 1765 al 1768, eseguita da Valerio dei Valeri di Gorizia (1).

S. A.

*tipografo e socio della Sede di Udine*

**Per i danneggiati della catastrofe di Vienna.** L'orrenda disgrazia accaduta al Ringtheater di Vienna ha commosso tutti gli animi benfatti anche tra noi. Il primo moto è stato in tutti quello dell'umanità, che fa suoi i dolori altrui. Molti ci chiesero di aprire una colletta, che se non apporterà grandi somme, perché delle miserie da soccorrere ce ne sono da per tutto, farà che sia almeno dato sfogo a quel sentimento di commiserazione, che è il più valido ad unire tutti i Popoli nell'affetto per il bene e nel comune dovere.

Il Popolo di Vienna, dove si commescono genti di tutte le stirpi dell'Impero vicino, accolse da ultimo con plauso reverente il Re d'Italia, il figlio del Re liberatore, soldato anch'egli dell'emancipazione nazionale; e ciò col sentimento di chi apprezza la libertà come un bene comune. Diamo quella risposta che per noi meglio si può a quel sentimento spontaneo, che noi pure commosse: e diciamo ai Viennesi, che noi pure abbiamo partecipato al loro doloro.

*La sottoscrizione per i danneggiati dall'incendio del Ringtheater di Vienna è aperta presso il Giornale di Udine e la Libreria Gambierasi.*

Redazione del giornale di Udine	L. 5.—
D'Agostin avv. Ernesto	> 1.—
Mason Giuseppe	> 1.—
Petracco Vito	> 1.—
Scoffo dott. Sigismondo	> 1.—
Novelli Ermengildo	> 1.—
Angeli Francesco	> 1.—
Fratelli Gambierasi	> 5.—

L. 16.—

**Il nuovo Regolamento del Collegio Convitto di Cividale,** approvato da quel Consiglio Comunale e dal Consiglio Scolastico provinciale, è stato pubblicato di questi giorni. Lo precede una lettera di quel R. Commissario che ci piace riportare:

*Al signor Sindaco di Cividale*

Nella sua tornata del 12 corr., il Consiglio Provinciale Scolastico, udita la relazione del cav. F. Poletti, circa il nuovo Regolamento di questo Collegio Convitto;

Ritenuto che nel nuovo Regolamento si è tenuto conto non solo degli insegnamenti di una generale esperienza, ma anzian di quella in tutto propria dell'Istituto stesso, sia per il tempo da che funziona, sia per la svariata istruzione che vi si impattie;

Che le molte e particolareggiate disposizioni in esso contenute, provvedono in modo efficace e preciso alle attribuzioni, doveri e diritti del Consiglio Direttivo, del Rettore, dell'Amministratore, del Direttore spirituale, dei Professori, dei Maestri, degli Istitutori, degli alunni interni ed esterni;

Che in esso è riconosciuto ovunque il dovere di conformarsi alle Leggi ed ai Regolamenti dello Stato nelle parti in cui la loro osservanza è obbligatoria, e la ferma intenzione di conformarsi anche nelle parti per le quali quest'obbligo non esiste;

Che risulta infine dal complesso di queste disposizioni, che per esse è nel modo più conveniente provveduto all'educazione religiosa, morale e civile degli alunni, ad una razionale e cauta preservazione igienica della loro salute, alla loro istruzione, che riesce conforme ai programmi governativi;

Per questi motivi l'ha approvato, esprimendo un cenno di lode sul modo diligente con cui esso venne compilato.

In pari tempo poi ha approvato le deliberazioni riferentesi il personale. Si restituiscano perciò a S. V. i manoscritti muniti di visto.

Cividale 15 settembre 1881.

Il Commissario, MALANOTTI.

La lettura di questa lettera ed il sapere che il nuovo Regolamento è stato in gran parte compilato su quello dei Convitti nazionali, suggerito da una lunga e sana esperienza; basterebbe a far certo ognuno che quel Collegio, retto con tali savissime norme, torna opportunissimo ai genitori, cui sta a cuore l'avvenire dei propri figli, come quello che offre le migliori garanzie d'una seria ed amorosa educazione del cuore e d'una perfetta istruzione della mente. Chi poi ha veduto la posizione felicissima del grandioso locale, di cui si dà la pianta in fine del Regolamento stesso, ed ha bevuto l'aria purissima, saluberrima di quei colli, ed ha potuto notare come di giorno in giorno s'avvantaggi la salute dei giovanetti in quel Collegio accolti, anche mercé le premurose cure che vengono loro prestate e l'igienico nutrimento che lor viene ammesso, ond'è che i più gracili riescono in breve floridi e robusti, comprendere di leggieri come il Collegio di Cividale debba sopra molti avere la prevalenza, ejusmodi buona ventura il poter in esso collocare i propri figli.

**Negozianti multati.** Ci viene riferito che la Finanza va in questi giorni visitando per la Provincia i negozi ove si vendono anche stoffe e telerie e infligge multe a que' mercanti presso i quali trova che le stoffe e le telerie non

hanno la lamina di prescrizione. Siccome que' commercianti fanno quasi tutti i loro acquisti a Udine, ove l'articolo viene loro venduto tagliandolo da pezzi di cui fu perduta la lamina e rimessa aderente ad altro taglio, così ognuno na vede che di questa mancanza i negozianti della Provincia non hanno alcuna colpa. Nessun dubbio che gli agenti della Finanza agiscono di conformità coi regolamenti; ma se per questi regolamenti si debbono multare delle persone che non meritano questo favore, sembra che i regolamenti medesimi non siano la cosa la più ben fatta di questo mondo.

**Impiegati ferrovieri.** Mentre sonovi individuati che, in seguito del relativo concorso, vennero nel 1879 ammessi ad un esame vittoriosamente passato, di guisa che furono dichiarati idonei a conseguire determinati posti nel basso personale dell'Alta Italia, l'amministrazione delle ferrovie aprì un nuovo concorso, con evidente danno di finti che da oltre due anni aspettano il posto, eui in certo modo hanno diritto. È una giusta e prudenza che viene mossa in proposito, e noi girando la achi di ragione, nutriamo fiducia che non verrà commessa alcuna ingiustizia e che, prima di tutto, si penserà a quelli che da tanto tempo hanno date prove sufficienti di poter disimpegnare l'impiego al quale aspirano. È anche questione di umanità.

**Per chi cerca impiego.** Il Ministero della marina ha aperto un concorso per titoli ad un posto di professore di II. classe per l'insegnamento di lettere italiane e storia nella R. Accademia navale in Livorno con l'anno stipendio di lire 3600. Gli aspiranti a detto concorso dovranno far pervenire, non più tardi del 22 corr. mese, al Ministero della marina (Segretariato generale) regolare domanda, coi titoli e documenti comprovanti la loro idoneità al detto insegnamento e la loro capacità didattica.

**In occasione del Natale.** La amministrazione delle ferrovie, per assicurare il pronto recapito dei colli che si spediscono in occasione delle feste natalizie e di capodanno ed ovviare alle giacenze che si verificano per essersi staccati gli indirizzi, avverte che ogni collo deve essere monito esteriormente di due indirizzi solidamente attaccati all'imballaggio in due punti diversi e che nell'interno di ciascun collo sia posto un indirizzo sciolto, il quale, aprendosi il collo in caso di smarrimento dei primi, possa servire di norma nella consegna.

**Una circolare del ministro di grazia e giustizia.** L'on. Zanardelli ha diretto ai procuratori generali presso le Corti d'appello una circolare, con cui raccomanda caldamente il disbrigo dei processi pendenti, specie per quelli in cui il giudicabile, non potendosigli accordare il beneficio della libertà provvisoria, soffre il carcere di prevenzione.

**Il mercato di ieri.** Poco granoturco e null'altro, in causa della pioggia. Esso fu venduto da lire 11 a lire 12,80 all'ettolitro.

Due quintali soli di castagne furono venduti al prezzo di lire 16 al quintale.

**Pel commerciante.** Fu pubblicata la prima appendice alla tariffa di servizio diretto fra Trieste, Fiume, Gorizia, Sagrado, Pola e Rovigno e varie stazioni della Moravia, Boemia, Slesia, nonché stazioni delle ferrovie Elisabetina e Rudolfiana. Porta cambiamenti nel regolamento di servizio, ampliamenti e correzioni della classificazione e due nuove tariffe speciali; una per carboni, lignite e fiorme, l'altra per vetrami.

**Ai dilettanti di caccia.** Ad esempio del Kennel Club Inglese, si è costituito in Milano un Comitato per una Società Italiana allo scopo di promuovere in Italia il miglioramento delle Razze canine — Esposizioni — e prove di cani da caccia.

La Società avrà anche per iscopo di propagare e tutelare tutto ciò che è di interesse e di vantaggio alla Caccia.

Trattandosi di cosa che interessa una numerosa classe di persone, abbiamo voluto farne cenno: noi pure, persuasi che anche in Friuli la futura Società troverà parecchi aderenti.

**Nell'elenco dei decessi** in Venezia il 13 andante troviamo il nome di Brigo Bugno Costanza, d'anni 23, coniugata, da Pordenone.

**La chiusura di tavole addossata** alla facciata della Chiesa del Redentore per impedire alla gente di mettersi sotto al cornicione da cui l'anno scorso cadde un grosso pazzo, va via scomparendo tavola per tavola. Siccome c'è sempre il pericolo di qualche nuovo aereoisto di quella specie, si domanda che o si dia tosto mano al restauro del cornicione o si rimettano le tavole mancanti alla chiusura. Trattandosi della sicurezza dei cittadini è a ritenersi che non si vorrà ritardare nel rispondere a uno o all'altro dei termini della domanda.

**Un furto mancato.** Sabbato sera in una bottega fuori Porta Villalta un carradore stava bevendo un bicchierino. Vi si trovavano pure due di Passons. Questi, vedendo che il carradore stava per riprendere il suo viaggio,

— Se ci conducite, gli dissero, fino al Cormor, vi aiuteremo a passar l'aqua.

— Volentieri.

E tutti e tre salirono sul carro, e via. Giunti al passo, il carradore si levò la giacca, e se ne s'acqua per condurre i cavalli alla briglia. I due di Passons scesero anch'essi dal carro e si diedero a spingerlo per aiutare le bestie.

Arrivati alla sponda opposta, tutti e tre ri-

salirono; ma, poco dopo, i due di Passons scivolarono giù del veicolo e insalutato hospite sgattaiolarono, per i prati, a casa.

Il carradore, che aveva rimessa la sua giacchetta, senza curarsi troppo di verificare se passasse più o meno di prima, giunto che fu all'osteria di Casanova, provò la sgradita sorpresa di non trovar più nella giacchetta il portafoglio, in cui teneva un trenta lire. Per di più, dal carro mancava anche uno sciallo.

Che fare? Egli aveva inteso nel botteghino il nome d'uno dei due buoni amici, ed aveva appreso una circostanza importante della vita di esso.

Con questi dati, l'oste di Casanova lo mise sulle tracce dei due scomparsi.

Il carradore si presentò quindi in Passons a quello che conosceva di nome, *Tableau*. Il contadino allibito confessò tutto; pregò il carradore di non fargli del male; e lo condusse dall'altro presso il quale trovavasi il portafoglio e lo sciallo.

Il Carradore, contento di aver recuperata la roba, pronunciò l'*ego te assolvo*, perdonò ai due imploranti grazia e tutto al più si sarà dato lo sfogo di somministrare loro *una lavata di testa*.

**La cometa** scoperta negli Stati Uniti d'America, all'Osservatorio del Collegio di Harvard a Cambridge, la settima di quest'anno, sarà visibile da questa sera ad occhio nudo, se il cielo farà il piacere di conservarsi sereno.

**Oltraggi ai Reali Carabinieri.** In Remanzacco nell'8 dicembre corr. vennero arrestati i fratelli A. e G. M. per oltraggi ai Reali Carabinieri.

**Giesta degli ignoti.** In Povoletto nella notte dal 5 al 6 corr. furono rubati, ad opera di ignoti, 78 polli del valore di lire 11.50 in danno di L. G.

**Questua.** In Casarsa nel 9 and. fu arrestato I. G. per questua.

Elena Giandomini, nata Trabaud Foscarini, nell'annunciare ai conoscenti ed amici la dolorosa, irreparabile ed immatura perdita del Consorte cav. **Giuseppe Giandomini**, capitano medico in ritiro, avvenuta in Buttrio addi 13 andante ore 1 pom., prega d'essere dispensata dalle visite di condoglianze.

Ieri 13 a 1 pom. in Buttrio cessava di vivere il cav. **Giandomini** dott. **Giuseppe**, capitano medico in ritiro.

Uomo integerrimo, cittadino esemplare, marito e padre affettuosissimo, medico solerte, filosofo, uomo giusto, amato da quanti lo conobbero e da tutti stimato. Alla sventurata consorte e famiglia desolata sia almen di tenue conforto il saper condiviso il loro dolore dal paese tutto, e dagli amici dello estinto in particolare.

Buttrio, 14 dicembre 1881. M.

Nella sua villa di Prezenico il giorno 8 dicembre cessava di vivere quasi inopinatamente il cav. **Leone De Hierschel**. Se amarissima fu questa perdita per i suoi illustri congiunti, amara assai fu del pari per quanti il conobbero. Prezenico conserverà sempre memoria del venerando vecchio, che nella semplicità dell'uomo veramente educato aveva una cortese affabilità con tutti, che della ricchezza della famiglia, non a pompa, ma a scopo di carità era largo coi poverelli e benefattore in qualunque opera che tornasse di pubblica utilità, che nell'alta sua posizione era protettor generoso di chi faceva ricorso al suo appoggio, sempre buono, virtuoso, rispettabilissimo.

Chi scrive lo conobbe solo in quest'umile paesello, e lasciando ad altri che lo conobbero nelle città il vergar più sentite e diffuse parole al merito suo, sulla sua tomba addolorato depone il fiore della riconoscenza e dell'altissima stima.

Prezenico, 12 dicembre 1881. N. N.

## FATTI VARII

**Medici militari.** I medici del corpo sanitario militare chiedono al ministro della guerra se non hanno diritti eguali agli altri corpi dell'esercito, come hanno eguali doveri.

Da un mese si è pubblicata la legge sulla posizione ausiliaria e vi furono già collocati, volenti o nolenti, a datare dal 1 dicembre, circa 400 ufficiali appartenenti a tutti i Corpi, compreso il contabile e il commissariato; ed ai medici che, interpellati, hanno risposto di accettare volontariamente l'articolo 6 della legge, non si è per anco data risposta.

Se la legge si è fatta, domandano i medici militari, perchè non si applica a tutti? Forsechè il Corpo sanitario militare italiano dipende da un altro Ministero della guerra?

**Un panificio sociale.** Nel Congresso operaio di Parigi è stata annunciata la formazione di una Società cooperativa per la panificazione, istituita a Bordeaux con 20.000 franchi di capitale diviso in 400 azioni da 500 franchi, e i cui utili sono destinati a fondare delle altre Società consimili.

## CORRIERE DEL MATTINO

Gambetta ha ottenuto un nuovo trionfo al Senato, ove il progetto per i crediti della spedizione di Tunisi è stato accettato senza alcun

voto contrario, e solo con alcune astensioni. Gambetta è più potente che mai, e ciò rende tanto più apprezzabili le sue dichiarazioni riguardo all'Italia, dichiarazioni amichevoli e ispirate al desiderio di ristabilire con essa rapporti cordiali, colle quali fa strano contrasto il linguaggio scherzoso con cui parlano dell'Italia alcuni giornali francesi.

Un corrispondente della *Politik* annuncia che Bismarck rispondendo ad uno dei capi del partito cattolico; il quale voleva sapere ciò che farebbe il governo in caso in cui il Papa andasse a Fulda, disse: «Non spetta a me d'influenza sulle decisioni del capo della Chiesa cattolica; però, voi siete prussiano, ed io non ho bisogno di dirvi ciò che forse il Santo Padre ignora, cioè che a Fulda vigono leggi prussiane e non altre». A buon intenditor poche parole.

Roma 13. Ieri in Vaticano ebbe luogo la udienza di congedo; erano presenti circa 100 vescovi italiani. Il cardinale Schwarzenberg ringraziò il papa per la canonizzazione, esprimendo la speranza che i nuovi santi pregheranno per il trionfo della chiesa. Contro l'aspettativa, vi furono auguri di longevità al pontefice, ma nessuna allusione al potere temporale. Il papa ringraziò l'episcopato, e raccomandando la concordia più che mai necessaria, oggi che la chiesa è combattuta da tanti avversari. Aggiunse queste testuali parole: «Dio volesse che gli italiani soprattutto capissero quanto lavoro si potrebbe fare nel rivendicare i diritti della Santa Sede senza pericolo per l'Italia, ma a sua persona prosperità».

Noi restiamo fermi nel proposito di servire alla salute di tutti, anche degli avversari, seguendo l'esempio di Cristo che, maledetto, non maledisse alcuno.»

Roma 13. Le probabilità che la riforma elettorale sia modificata dal Senato aumentano.

Maccaluso fu condannato ad un anno di carcere compreso il sofferto, a un anno di confine, a 200 lire di multa ed alle spese. (Venezia)

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

*La catastrofe di Vienna.*

**Vienna** 13. I giornali rilevano, che

riggio di domenica a un reggimento venne ordinato di apprestarsi, e che furono distribuite le cartucce ai soldati.

Continuano a comparire sui giornali dichiarazioni da parte di alcuni scampati alla morte, le quali tutte provano che era stato ripetuto il segnale del pericolo cui correva le vittime e si era chiesto come unico mezzo di salvezza un pronto soccorso di lampade.

**Vienna** 13. Ai funerali di ieri nel cimitero centrale assistettero circa 3000 persone senza che l'ordine e la tranquillità fossero nemmeno un momento turbati. Il consiglio comunale di Vienna votò ieri sera 50,000 f. a favore dei superstiti delle vittime. Le somme pervenute sino a ieri sera al Magistrato ammontano a 300,000 florini.

**Washington** 12. Le istruzioni di Blaine ai rappresentanti americani al Chili e Perù tendono a risparmiare se è possibile al Perù le cessione di territorio. Impegnano il Chili e il Perù ad astenersi in ogni caso dal chiamare l'intervento europeo che potrebbe complicare la questione.

#### Ancora il cholera.

**Cairo** 12. Il cholera scoppia in un accampamento di pellegrini egiziani sul Mar Rosso.

**Bukarest** 12. Il governo rumeno sottoscrisse 10 mila franchi per la catastrofe del Ringtheater.

#### Vittoria di Gambetta al Senato.

**Parigi** 12. (Senato.) Dopo osservazioni di Gavardie sul carattere anticristiano della politica attuale, l'emendamento Fresnau di ridurre i crediti tunisini viene respinto. Kerdrel, a nome della destra, dichiara che si voteranno i crediti per simpatia verso le truppe vittime della politica, ma che si protesta contro i maneggi finanziari. Gambetta protesta; queste truppe non sono vittime della politica, e furono trattate con maggior cura, meglio dirette. Canrobert in nome dei vecchi generali d'Africa protesta contro l'ultima asserzione. Gambetta spiega che volle soltanto parlare dell'amministrazione. Il progetto dei crediti tunisini è approvato con voti 149 favorevoli, nessuno contrario. Vi sono alcune astensioni.

#### Intolleranza religiosa in Spagna.

**Madrid** 12. (Senato.) In assenza del ministro della giustizia, il ministro delle finanze, rispondendo ad un interpellanza, dichiara che il governo farà un'inchiesta sui motivi della scommessa del vescovo di Santander contro le persone e i fogli liberali.

#### ULTIMISSIMA NOTIZIA

**Roma** 13. (Senato del Regno). Procedesi al ballottaggio per l'elezione delle cariche già anzianizzate.

Il presidente comunica l'invito ai senatori di concorrere all'inaugurazione dell'esposizione dei bozzetti per il monumento a Vittorio Emanuele fissata per il 15 corr.

Riprendesi la riforma elettorale.

Borgatti loda la chiarezza e la precisione della relazione dell'ufficio centrale. Limiterà le sue osservazioni a due punti della relazione concernenti la legge elettorale e gli ordinamenti costituzionali, la legge elettorale e lo Statuto. Dimostra essere nell'indole stessa della monarchia rappresentativa il graduale miglioramento e perfezionamento degli ordini suoi e delle leggi. Nessuna disposizione del nostro Statuto si oppone al regolare sviluppo delle nostre libertà costituzionali e al miglioramento progressivo dei nostri ordini e delle nostre leggi. Accenna alle questioni della riforma del Senato, ed al Senato eletto. Non intende per ora sollevare la discussione sopra questo punto; nega che l'allargamento del suffragio elettorale implichi necessariamente un Senato eletto. Credere invece che la riforma potrebbe produrre la necessità di una maggiore vigilanza onde premunire il Senato contro influenze di partito. Giudica la applicazione del metodo delle categorie determinato dall'art. 33 dello Statuto bastare contro ogni lamentato inconveniente. La pubblica opinione non ebbe ancora un sapiente indirizzo, necessario in così grave questione. Accetta la legge e si riserva soltanto di deliberare sopra gli articoli tutti dopo udito il ministro e l'ufficio centrale. Loda l'ufficio centrale per averne agevolata l'approvazione. (Adesione).

Canizzaro dimostra la necessità che l'allargamento del suffragio proceda gradualmente. L'istruzione elementare non dà sufficiente capacità di voto. Accetta il limite dell'età a 21 anni; accetta il censio. A questo riguardo scenderebbe alle proporzioni minime indicate da Jacini. Nega che la 2<sup>a</sup> elementare equivalga alla istruzione obbligatoria. Non teme il suffragio universale, purché ci arrivi gradualmente sopra basi di solida istruzione elementare. L'istruzione obbligatoria non esiste ancora presso di noi come istituzione. Riservasi di riprendere la parola quando si esamineranno le disposizioni transitorie. Confessa temere meno il suffragio universale di quello che il limite della 11<sup>a</sup> elementare. Teme che principalmente nei centri i partiti sovversivi basino delle conseguenze di tale disposizione. Conclude che se il progetto gli sembrasse più rassicurante e più conforme allo scopo di eliminazione, voterebbe in grande animo il progetto.

Alvisi sostiene la necessità della riforma. Spiega le ragioni che lo inducono a votare favorevolmente al progetto. Indica le questioni esaminate prima di persuadersi a tale voto. Dichiarasi fautore dello scrutinio di lista. Prega il Ministero

a presentare al più presto possibile il progetto sullo scrutinio e il progetto per l'indennità ai deputati. L'allargamento del suffragio vivificherà il nostro meccanismo parlamentare. Sostiene che un ulteriore riduzione nel limite del censio avrebbe pochissima importanza quanto al numero degli elettori. Credere che il nuovo progetto avrebbe tutte le qualità per resistere vittoriosamente alle scosse della democrazia.

Ricotti espone la genesi del nostro diritto elettorale politico. Indica i criteri della legge elettorale del 1848. Convive che la legge elettorale non dovrà essere le colonne d'Ercole. Dovere però modificarsi esclusivamente sopra le basi dell'intelligenza e dell'indipendenza.

La legge elettorale del 1860 non fece che allargare alquanto i criteri della legge del 1848. Riconosce opportuna la nuova riforma. Riconosce molte buone qualità del progetto del Ministero. Però crede che sopra due punti esso oltrepassi il segno: nel dare improvvisamente i diritti civili e politici a troppa gran massa di cittadini: nell'elevare il criterio di capacità alla seconda elementare.

Avrebbe desiderato maggior riserva. Sarebbe bastato il limite della quarta elementare, compensando le popolazioni delle campagne con la riduzione del censio. La legge proposta creerà pericoli coll'aumentare le elezioni corrotte e le elezioni per sorpresa, coll'abbassare moralmente il corpo elettorale coll'agevolare l'alleanza e la prevalenza eventuali dei clericali e radicali. I vantaggi del progetto crescere l'intelligenza, l'amore alle istituzioni. Oramai raspingere la riforma sarebbe imprudente. Dara voto favorevole al progetto. (Bene).

Ferraris chiede di deferire il suo discorso a domani e il Senato consente.

Risultato delle votazioni di ballottaggio per le cariche. Riuscirono eletti: segretari alla presidenza Corsi Luigi, alla commissione di finanza Brioschi, sui depositi Sacchi V., alla verifica dei titoli Ghiglieri. La seduta è levata alle 6 1/4.

(Camera dei deputati). Si partecipa una lettera di Doglioni, che insiste nelle dimissioni; quindi dichiarasi vacante il collegio di Belluno.

Leggono una proposta di legge di Cavallotti, relativa al riparto delle imposte dirette erariali, di cui venne sospesa la esazione, riguardo a paucchi comuni della provincia di Pavia.

Martini Ferdinando presenta la relazione del preventivo 1882 del ministero dell'istruzione.

Riprendesi poi la discussione dei capitoli del bilancio dei lavori pubblici, e al 31, spesa per l'esercizio delle ferrovie Calabro Sicule, Piccardi dimostra la necessità di equiparare le tariffe su tutte le ferrovie e di applicare altresì le tariffe differenziali come richiede la giustizia distributiva. Baccarini risponde che quanto prima sarà possibile verrà applicata la tariffa generale. Ranco domanda quando sarà presentato il disegno di legge per l'esercizio definitivo delle ferrovie. Baccarini lo vorrebbe subito, ma il governo deve esaminare problemi molteplici che vi si riferiscono e le questioni poste dalla Commissione d'inchiesta. Sono approvati i cap. 31 e 32, questo relativo al personale dei telegrafi.

Approvansi pure i cap. dal 32 al 42 relativi ai telegrafi e 43 e 44 relativi alle poste.

Al cap. 45, Panattoni ed altri propongono un aumento di cifra per accrescere lo stipendio dei portafogli. Il relatore dice che le condizioni del bilancio non consentono alcun aumento. Molti deputati parlano in favore dei portafogli; ma Baccarini dice essere dispiacente di non potersi pronunziare favorevolmente. Dimostra i vantaggi della posizione dei portafogli in confronto di altre classi d'impiegati del suo ministero, rimunerati molto più scarsamente. Aggiunge che stava occupandosi a migliorare la condizione di tutti i suoi impiegati subalterni, ma smise in seguito alla petizione dei portafogli e la pressione della stampa. Riparlano altri deputati — si domanda e si approva la chiusura — poi la Camera approva l'ordine del giorno puro e semplice sulla petizione dei portafogli come ha proposto la Commissione. Il cap. 43 è approvato senza variazioni.

Baccelli presenta il progetto di legge per l'isolamento del Pantheon, ch'è dichiarato urgente.

Massari interroga il ministro degli esteri, se, in occasione del recente disastro di Vienna, che ha destato orrore e pietà in tutti, abbia espresso il cordoglio degli italiani. Mancini risponde di aver incaricato il nostro rappresentante d'esprimere nel miglior modo possibile il cordoglio dei nostri sovrani, dei ministri che li accompagnano a Vienna, e di tutta la popolazione. Fra i deputati si è aperta una sottoscrizione privata per mettere una somma a disposizione del sindaco di Vienna in soccorso delle famiglie povere delle vittime, fra le quali non si trovò nessuno italiano. Massari, soddisfatto, ringrazia.

Ripreso il bilancio dei lavori si approvano i capitoli dal 46 al 64 dopo raccomandazioni varie.

Sul 65, nuovi lavori e strade nazionali e provinciali. Curioni raccomanda l'applicazione della legge 23 luglio 1881 relativa a queste costruzioni e dimostra la necessità di un regolamento per essa. Parecchi deputati raccomandano strade speciali.

Baccarini risponde a Curioni quali istruzioni abbia date per l'esecuzione della legge 23 luglio, dice poi che poche provincie deliberarono il loro concorso alle opere stradali e i fondi del governo giacciono, perché non possono distribuirsi senza tali deliberazioni provinciali.

Sul 66, sussidi per strade comunali obbliga-

torie, Cavalotto domanda se il sussidio sarà dato a tutti i Comuni che hanno costruito strade obbligatorie, e Bordonaro come si provvederà a quelle strade che per essere passate da nazionali a provinciali, né avendo le provincie stanziato fondi, rimangano abbandonate.

Baccarini risponde che si daranno sussidi a tutti i Comuni, ma ad opera compiuta, e che per le strade cui accennò Bordonaro, bisogna affrettare le deliberazioni delle provincie.

Approvansi i cap. 67 e 68, dopo osservazioni di Lugli sui lavori del Tevere, e di Finzi che, parlando dei consorzi di 3.a e 4.a categoria, dimostra ingiusto affidare ad essi esclusivamente la custodia, la vigilanza e il mantenimento di edifici che trovansi sulle arginature nella provincia di Mantova per gli ecoli di acque importantissimi per la sicurezza delle pianure circostanti. Prega il ministro a vedere se può far concorrere anche lo Stato.

Baccarini dice essere contraria la legge, né poter assumere responsabilità di interpretarla altrimenti.

Cavalotto crede che la custodia delle arginature sarebbe prudente affidata allo Stato e Baccarini dichiara che, se i consorzi si ricuseranno a questa custodia, provvederà lo Stato, salvo rivelarsene. Quindi si sospende la discussione.

Cavallotti svolge la sua proposta di legge, di cui fu data lettura in principio della seduta, ed essa viene presa in considerazione. Levasi la seduta alle 7.10.

**Algeri** 13. Un proclama di Tirman agli Algerini promette il consolidamento del regime civile, e fa appello al concorso di tutti.

**Alessandria** 13. Un rapporto ufficiale annuncia che sopra 3500 pellegrini trattenuti ad Elviel per subire la quarantena, 27 soltanto sono morti di cholera.

**Londra** 12. Il *Daily News* ha da Wiesbaden: Parlasi di trattative intavolate a Londra per la cessione delle isole Helgoland alla Germania.

**Roma** 13. Stassera adunasi la sottoguanta del bilancio per le finanze. Domani è convocata la giunta generale del bilancio per la lettura della relazione sul bilancio dell'entrata.

#### Il trattato di commercio colla Francia.

**Roma** 13. Domani sarà compiuta la stampa della relazione ministeriale accompagnante il trattato di commercio con la Francia. Con numerosi documenti sarà distribuita per procedersi prontamente all'esame del trattato negli uffici della Camera.

**Parigi** 13. La commissione ai trattati commerciali non discuterà il trattato austro-ungarico che dopo avrà discusso gli altri.

**Parigi** 13. Il ministro del culto ingiunse ai vescovi di chiedere in avvenire il consenso del ministero prima d'intraprendere un viaggio a Roma in oggetti che riguardano il loro ufficio.

Giungono notizie sempre più allarmanti dalla provincia d'Orano. Accertasi che l'insurrezione nell'Algeria non cesserà finché resterà aperta agli insorti la frontiera del Marocco. È probabile che, oltre la questione tunisina, insorgerà fra breve anche quella del Marocco.

#### NOTIZIE COMMERCIALI

**Vini.** Genova 10 dicembre. Articolo senza movimento, anzi in istato di avvillimento, essendo piuttosto numerosi gli arrivi e poche in corrispettivo le domande dall'interno.

Lo Sciglietti si regge da 41 a 42, Riposto da lire 36 a 37, Calabria da lire 40 a 41, Castellamare Sicilia da lire 39 a 40, id. bianco da lire 33 a 34, Napoli prima qualità lire 38 a 40, id. seconda da lire 30 a 36 per ettolitro.

**Zuccheri.** Trieste 12 dicembre. Mercato debole. Centrifugati da f. 32 1/2 a 33 per partite di 100 sacchi franco nolo alla locale stazione.

#### Notizie di Borsa.

VENEZIA 13 dicembre

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 500 god. 1 genn. 1882, da 90.48 a 90.78; Rendita 500 1 luglio 1881, da 92.65 a 92.90.

Sconto: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1/2 Banca di Credito Veneto.

Cambi: Olanda 4; Germania 5, da 124.15 a 124.50 Francia 5, da 101.70 a 101.90; Londra 5, da 25.40 a 25.60; Svizzera 6, da 101.60 a 101.80; Vienna e Trieste, 4, da 217, da 217.50.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 20.40 a 20.51; Banconote austriache da 217.50 a 217.75; Fiorini austriaci d'argento da L. 217.25 a 217.50.

#### TRIESTE 13 dicembre

Zuccheri imperiali	fior.	5.56	—	5.58
Da 20 franchi	"	9.43	—	9.44
Sovrane inglesi	"	11.83	—	11.85
B.Note Germ. per 100 Marche	"	—	—	—
dell'Imp.	"	57.95	—	58.10
B.Note Ital. (Carta monetata)	"	46	—	46.10
ital. per 100 Lire	"	—	—	—

#### PARIGI 13 dicembre

Rend. franc. 3 0/0, 85.87; id. 5 0/0, 115.87; — Italiano 5 0/0; 90.95 Ar. ferrovie lom.-venete —; id. Romane 138. — Ferr. V. E. —; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane —; Cambio su Londra 25.24 —; id. Italia 2 1/4 Cons. Ing. 99 3/8 —; Lotti 14.40.

#### LONDRA 12 dicembre

Cons. Inglesi 99 7/10, —; Rend. Ital. 90 1/8, —; Spagn. 31 3/4, —; Rend. turca 14 —, —, —, —,

BERLINO 12 dicembre  
Austriache 580.50; Lombarde 264.50. Mobiliare 633.  
Rendita ital. 89.10. —

VIENNA 13 dicembre  
Mobiliare 363.40; Lombarde 153.25. Banca anglo-aust. 100. —; Ferr. dello Stato 333. —; Az. Banca 837; Pezzi da 20 l. 9.43 1/2; Argento —; Cambio su Parigi 47.07; id. su Londra 118.85; Rendita aust. nuova 78.25.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght,  
Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

N. 1387  
Provincia di Udine

3 pubb.  
Distretto di Pordenone

### Comune di Porcia

#### AVVISO DI CONCORSO

Condotta medica - chirurgica - ostetrica.

A tutto il giorno trentauno dicembre corrente viene nuovamente aperto il concorso al posto di medico-chirurgo-ostetrico, al quale è annesso l'annuo onorario di lire 2500, delle quali lire 500 per indennizzo dei mezzi di trasporto, pagabili di mese in mese posticipatamente, salvo la ritenuta per l'imposta di ricchezza mobile, e con diritto a pensione.

Entro il suddetto termine gli aspiranti dovranno produrre al protocollo di questo Municipio i seguenti documenti:

- Fede di nascita.
- Provva di essere abilitati al libero esercizio della medicina-chirurgia-ostetricia e vaccinazione.
- Provva di aver fatto una pratica di due anni almeno presso un pubblico Ospitale, od in una condotta medica, dopo il conseguimento del diploma dottorale.
- Ogni altro documento comprovante i servigi eventualmente prestati ed i titoli ottenuti.

La posizione del paese è piana; la popolazione ammonta a 3600 abitanti, dei quali tre quarti con diritto alla gratuita assistenza medica.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale, e sarà fatta per 3 anni.

Dall'Ufficio Municipale, Porcia 8 dicembre 1881.

Il Sindaco f.f.  
**Toffoli Antonio**

### SOCIETA' R. PIAGGIO E F. VAPORI POSTALI

#### Da Genova all'America del Sud

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

Partirà il 22 Gennaio 1881

per Montevideo e Buenos-Aires, Rosario S. F. tocando Barcellona e Gibilterra il Vapore

### UMBERTO I.

Per imbarco dirigarsi alla Sede della Società, via S. Lorenzo,  
Num. 8 Genova.

In MILANO al sig. F. Ballestrero, agente, via Mercanti, 2.

### FARINA LATTEA H. NESTLE

ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI

Gran diploma d'onore - Medaglia d'oro Parigi 1878.

#### Medaglie d'oro



certificati numerosi  
delle primarie  
autorità medicinali

Marca di fabbrica

La base di questo prodotto è il buon latte svizzero. Esso supplisce all'insufficienza ed alla mancanza del latte materno e facilita lo sliattare. — Si vende in tutte le buone farmacie e drogherie. Per evitare le contraffazioni esigere che ogni scatola porti la firma dell'inventore Henri Nestle, Vevey, (Svizzera). Vendesi in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno.

### TOSSE - VOCE - ASMA le raccomandate

### PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA

Deposito Generale in VERONA presso il preparatore Giannetto Dalla Chiara Farmacista.

Ogni pacchetto delle vere Pastiglie Dalla Chiara è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso.

Queste Pastiglie sono preferite dai Medici nella cura delle Tossi Nervose-Bronchiali-Polmonali-Canina dei fanciulli etc.

Domandare ai signori Farmacisti Pastiglie Dalla Chiara.

Prezzo Cent. 75 al pacchetto.

Per rivendita largo sconto.

Vendesi in Udine alle Farmacie Fabris Angelo, Alessi, Commesatti, Minisini, in Fonzaso Bonsebbante.

### UTILITA', IGIENE, ECONOMIA, COMODITA' E DILETTO

RANNO CHIMICO, METALLURGICO, LIQUIDO, IGIENICO

**G. C. DE LAITI - MILANO**

Brevettato dal R. Governo.

Questo liquido, punto corrosivo e di facilissimo uso, serve a ripalpare istantaneamente qualunque oggetto di metallo, (escluso il ferro), i vetri, cristalli, le specchiere, i marmi, le cornici dorate lucide, e i mobili o serramenti di legno tanto lucidi che verniciati o intarsiati; nonché i quadri dipinti ad olio tanto su tela che su cartoncino, specialmente le argenterie e dorature.

E provato innocuo da certificato medico, e le sue virtù di utilità, economia, comodità, e diletto sono constatate da numerose attestazioni dei più accreditati industriali e privati.

Si vende in UDINE presso il sig. Domenico Bertaccini, nei suoi Laboratori, in Via Mercatovecchio e in Via Poscolle.

### Orario ferroviario

Partenze da Udine	Arrivi	
	a Venezia	a Udine
ore 1.44 ant.	misto	ore 7.01 ant.
> 5.10 id.	omnibus	> 9.30 ant.
> 9.28 ant.	id.	> 1.20 pom.
> 4.57 pom.	diretto	> 9.20 id.
> 8.28 pom.		> 11.35 id.
da Venezia		a Udine
ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.35 ant.
> 5.50 id.	omnibus	> 10.10 ant.
> 10.15 id.	id.	> 2.35 pom.
> 4. pom.	id.	> 8.28 id.
> 9. id.	misto	> 2.30 ant.
da Udine		a Pontebba
ore 6.— ant.	misto	ore 9.58 ant.
> 7.45 id.	diretto	> 9.46 id.
> 10.35 id.	omnibus	> 1.33 pom.
> 4.30 pom.	id.	> 7.35 id.
da Pontebba		a Udine
ore 6.28 ant.	omnibus	ore 9.10 ant.
> 1.33 pom.	misto	> 4.18 pom.
> 5.— id.	omnibus	> 7.50 pom.
> 6.28 id.	diretto	> 8.20 pom.
da Udine		a Trieste
ore 8.— ant.	misto	ore 11.01 ant.
> 3.17 pom.	omnibus	> 7.06 pom.
> 8.47 pom.	id.	> 12.31 ant.
> 2.50 ant.	misto	> 7.35 ant.
da Trieste		a Udine
ore 6.— ant.	misto	ore 9.05 ant.
> 8.— ant.	omnibus	> 12.40 mer.
> 5.— pom.	id.	> 7.42 pom.
> 9.— pom.	id.	> 1.10 ant.

### BRUNITORE ISTANTANEO

PER  
oro, argento, paeon, bronzo,  
ottone ecc.

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine per soli centesimi 75.

### Vernice istantanea PER LUCIDARE I MOBILI

Senza bisogno di operai, e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobiglie con questa meravigliosa vernice.

Unico deposito in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine.

Prezzo cent. 60 la bottiglia.

### GIUOCO DELLE DAME

Non più misteri.

Oroscopo. Sibilla. Tutti magnetizz.



Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Spedire franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine»

Un'opera indispensabile a tutti è

### Il medico di sé stesso ricettario universale

col quale ciascuno può conoscere, curare e guarire da sè più di 250 malattie senza la costosa cooperazione del medico, o controllarne il metodo di cura. Indispensabile alle famiglie, farmaci, collegi, presidi, sacerdoti, viaggiatori, questo ricettario di 418 pagine, vero medico in casa, compilato da un distinto medico presidente della Commissione governativa sanitaria, compendia tutte le migliori e più efficaci ricette usate dalle autorità mediche di tutta Europa, e comprovate dal miglior successo. — Legato in tutta pelle impresa in oro. Spedire raccomandato l'Amministrazione del Giornale di Udine, contro vaglia di L. 5.40

### Pastiglie Walst

In 48 ore guarigione sicura della tosse mediante queste pastiglie premate con tre medaglie d'oro e sei d'argento.

Si vendono in Udine presso l'Ufficio del Giornale di Udine a L. 1.

### D'AFFITTARE

col 11 Marzo 1882 una CARTIERA a due linee, due tendori, relativo meccanismo completo ed in buono stato con acqua abbondante e continua. Case di abitazione civile, e per operai magazzini, e stalle. Annessa bbraida ed orti.

In Distretto di Pordenone, Comune di Fiume Frazione di Marzini.

Rivolgersi in Pordenone al Notaio dott. Gio. Battista Renter.

ELISIR - DIECI - ERBE

### DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto gradevolissimo, amaro-gnolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausea ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del MONTE ORFANO da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seitz, o caffè, la mattina, e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro . . . . . L. 2.50  
? da 1/2 litro . . . . . 1.25

In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis) 2.00

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore  
**GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)**

Rappresentanti per Udine sig. Frat. Pittini Via Daniele Manin ex S. Bartolomeo

### IL PORCELLINO D'ORO

(PORTE BONHEUR)

di F. DE BOISGOBEY.

È l'ultimo lavoro del noto romanziere che verrà pubblicato nell'appendice del Fanfulla a principiare dal 29 dicembre 1881. — Il nome dell'autore è una promessa. I lettori, ne siamo certi, troveranno che la promessa è mantenuta. Il Porcellino d'Oro avrà un successo almeno eguale di Sua Altezza d'Amore che fu letto con tanto interesse.

### PREMI AGLI ABBONATI

Gli abbonati di un anno al Fanfulla quotidiano e Fanfulla della Domenica riuniti (lire 40 comprese le spese) ricevono come premio

### L'EGITTO.

Splendida opera in un volume di 400 pagine in gran foglio, con 63 grandi quadri fuori testo e 300 illustrazioni intercalate nel testo.

Questo magnifico volume è ormai completamente esaurito in libreria, e ne abbiamo potuto ottenere una ristampa per nostro conto esclusivo. — Mai fu offerto un premio simile ad alcun giornale e gli abbonati del Fanfulla certamente apprezzeranno il sacrificio che abbiamo dovuto fare per offrire loro questa splendida stregna.

Coloro che non desiderano L'Egitto possono scegliere dell'elenco 5 volumi illustrati.

N.B. Il premio suddetto spetta unicamente agli abbonati diretti di un anno ai due Fanfulla riuniti.

Gli abbonati di sei mesi ai due Fanfulla (lire 15) riceveranno in dono 2 volumi illustrati da scegliersi nell'elenco a piedi della presente.

Gli abbonati di tre mesi ai due Fanfulla (pagando lire 7.50) potranno scegliere un volume illustrato.

Gli abbonati di un anno al Fanfulla quotidiano (lire 24), hanno diritto a due volumi illustrati. Gli abbonati di un semestre al solo Fanfulla, possono, pagando una lira di più del prezzo del loro abbonamento, scegliere due volumi illustrati, e quelli di un trimestre pagando una lira in più possono scegliere un volume illustrato.

La spedizione del premio si fa colla posta in pacco raccomandato, e per le spese postali d'imballaggio devesi aggiungere per L'Egitto lire 12; per ogni volume illustrato centesimi 50.

Agli abbonati nuovi per 1882 verranno mandate gratis le appendici del Porcellino d'oro pubblicate nel dicembre 1881.

Tutti gli abbonati del Fanfulla quotidiano e settimanale qualunque fosse la durata del loro abbonamento, hanno diritto a ricevere per sole lire 10; invece di lire 12 per un anno, e lire 5 invece di lire 6 per un semestre il Giornale per i Bambini, riccamente illustrato che si pubblica ogni giovedì in tutta l'Italia; e per sole lire 5, invece di lire 10 per un anno, il Bollettino finanziario, ferrovie industria e commercio, che si pubblica in Roma settimanalmente in 16 pagine gran formato. Il Bollettino è il più antico e più completo periodico finanziario e commerciale d'Italia